

PROGETTO BIOSEME-SIB2 CREA-DC
(decreto MIPAAF n. 505331 del 5 ottobre 2021)
Relazione sull'attività svolta nel periodo 01/04/2024 – 14/10/2024

Il progetto BIOSEME-SIB2, in continuità con il precedente BIOSEME-SIB, ha come obiettivo il potenziamento e perfezionamento della banca dati sementi biologiche BDSB con conseguente effetto sulla riduzione del numero di deroghe secondo quanto indicato nelle recenti disposizioni normative in sintonia con le esigenze crescenti degli operatori biologici. Col progetto BIOSEME-SIB2 è inoltre fornito supporto tecnico-scientifico propedeutico per l'evoluzione normativa del materiale di propagazione biologico sul piano comunitario e nazionale.

Nell'ambito del sopra citato progetto il CREA-DC fornisce al MASAF supporto tecnico-scientifico con lo scopo di accompagnare il funzionamento della Banca Dati Sementi Biologiche (BDSB), di cui al D.M. 24 febbraio 2017 n. 1513 (BDS) e di perfezionarne le funzionalità rendendola più efficiente per il fruitore finale. Nell'ambito del progetto è inoltre fornito il supporto per l'adeguamento della normativa nazionale alla regolamentazione europea (atti delegati ed esecutivi), prevista dal Reg. (UE) n. 848/2018.

Le azioni previste, nell'arco della durata di 36 mesi del progetto dal 01/11/2021 al 31/10/2024, sono le seguenti:

- **Gestione dei censimenti delle specie e delle varietà**, aggiornamento e registrazione delle specie Agrarie, Ortive, Fruttiferi, Vite, Specie con Registro Volontario e "particolari selezioni conservatrici" di Ortive;
- **Funzionalità specifica per i Fruttiferi** che prevederà all'interno della BDSB la creazione del materiale di propagazione dato dalla combinazione dei vari nesti, portainnesti e eventuali cloni, in funzione a quanto richiesto dall'operatore;
- **Assistenza tecnico-scientifica al MASAF** e ai programmatori delegati all'attività di creazione e aggiornamento della BDSB;
- **Assistenza ai fruitori e operatori della BDSB** sia telefonica che informatica;
- **Supporto al MASAF** nella definizione della posizione italiana in occasione della discussione in sede comunitaria di normative connesse con il materiale di propagazione biologico e la gestione delle deroghe in sintonia con le normative di commercializzazione delle sementi con particolare riferimento al Materiale Eterogeneo Biologico (MEB) e Varietà Biologiche;
- **Gruppo di Esperti Sementi Biologiche** ex D.D. 16835/2018 Coordinamento del gruppo;
- **Piano Nazionale Sementi Biologiche** Il piano è volto ad adottare misure che consentano di ridurre significativamente il numero di deroghe attraverso iniziative che favoriscano e incentivino la produzione di sementi adatte all'agricoltura biologica, in particolare, il piano dovrà dare pratica applicazione al concetto di varietà equivalenti così come definite dal DM 24 febbraio 2017. L'attività è stata realizzata in consultazione con il gruppo di esperti sementi biologiche di cui al D.D. 16835/2018 e con i rappresentanti delle ditte sementiere che operano anche in ambito biologico;

Nel periodo interessato sono state sviluppate le seguenti attività previste dal programma:

1) Gestione dei censimenti delle specie e delle varietà;

L'attività svolta nell'ambito di questa azione è stata l'elaborazione delle richieste di censimento pervenute sul SIAN, verifica della reale iscrizione sul Registro Nazionale Varietale, Catalogo Comunitario, elenchi APV relativamente alle Specie Agrarie, Ortive, Fruttiferi, Vite, Specie Forestali, Specie non regolamentate aggiornamento e nuovi inserimenti; gestione integrata varietà equivalenti" per la specie Mais (Comunicazione MIPAAF 8 ottobre 2021).

2) Funzionalità specifica per i fruttiferi;

È stata predisposta una bozza della funzionalità per i fruttiferi in analogia a quella relativa alla vite dove sarà possibile assegnare al nastro dei fruttiferi il relativo portainnesto.

3) Assistenza tecnico-scientifica al MIPAAF e ai programmatori delegati all'attività di creazione e aggiornamento della BDSB;

Costante confronto periodico fra rappresentanti del MASAF e tecnici informatici. per fornire indicazioni sulle linee guida da seguire per aumentare l'efficienza della BDSB.

4) Assistenza ai fruitori e operatori della BDSB;

È proseguita l'assistenza telefonica e informatica ai tecnici del settore, operatori CAA, imprese e produttori agricoli sulle loro diverse richieste relative al funzionamento della BDSB (lista di appartenenza delle specie, gestione disponibilità, manifestazione di interesse, gestione ordini).

5) Supporto al MIPAAF;

CREA-DC ha elaborato e prodotto i dati relativi alla funzione Ordine/Manifestazione di interesse, presente nella BDSB, relativi all'anno 2024.

6) Riunione Gruppo di Esperti Sementi Biologiche ex D.D. 16835/2018.

Nel corso del periodo di riferimento si sono tenute due riunioni il 7 maggio e il 16 settembre 2024 nel corso delle quali, oltre al consueto monitoraggio del funzionamento della BDSB e l'aggiornamento statistico, si è discusso delle criticità relative alla funzione Ordine/Manifestazione di interesse.

7) Piano Nazionale Sementi Biologiche

Con nota 285055 del 26 giugno 2024, MASAF ha chiesto a CREA-DC la stesura di una proposta finalizzata alla realizzazione delle azioni del Piano nazionale sementi biologiche così come previste nell'Allegato del decreto ministeriale n. 378759 del 19 luglio 2023 ed in particolare:

1) "Stato dell'arte": descrizione del comparto delle sementi biologiche, della sua evoluzione recente espressa dall'esperienza sulle popolazioni evolutive e dall'inserimento del MEB nella normativa, delle prospettive, dei punti di forza e di debolezza, dell'analisi della domanda e dell'offerta, anche attraverso sondaggi mirati, della stima del valore di mercato del settore; analisi dei costi di produzione e delle modalità di formazione dei prezzi; ricognizione dei progetti specifici relativi a tematiche attinenti a sementi e varietà in agricoltura biologica. Lo "Stato dell'arte" sarà funzionale a definire su quali prodotti bisognerà concentrare maggiormente le capacità finanziarie.

2) "Supporto alle filiere": identificare le azioni che possono supportare la produzione nelle aziende agricole biologiche, la diffusione e l'utilizzo delle sementi biologiche, nei diversi comprensori o a livello nazionale. Individuazione dei tipi di sostegno agli accordi tra aziende agricole biologiche con

contratti agricoli di rete d'impresa o interprofessionali e gli specifici incentivi all'utilizzo di sementi biologiche.

3) "Innovazione": promuovere il miglioramento genetico partecipativo e decentralizzato, con la collaborazione di agricoltori biologici, tecnici e ricercatori, per selezionare piante che rispondano ai bisogni degli agricoltori biologici, adattandosi ai diversi contesti ambientali e climatici e ai diversi sistemi colturali. Particolare attenzione è dedicata alle varietà biologiche e al materiale eterogeneo biologico, con la possibilità di testare/sviluppare strumenti informatici per la raccolta dei dati di campo e la garanzia della tracciabilità. Messa a punto di un sistema di valutazione delle varietà adatte all'agricoltura biologica e per l'identificazione delle varietà equivalenti sulla base di specifici parametri per le aziende che necessitano di varietà idonee.

4) "Qualità delle sementi e del materiale di moltiplicazione": mettere in atto le misure previste in particolare per l'iscrizione della varietà biologiche di cui alla Direttive applicative UE 2022/1647 e 2022/1648 della Commissione e le misure applicative relative ai controlli del MEB. Redazione di linee guida per la produzione di sementi di qualità tenendo conto delle diversità pedoclimatiche dei diversi areali produttivi per individuare e selezionare le varietà che meglio possano adattarsi ai diversi territori e garantire il migliore rapporto in termini di qualità e resa. Redazione di una componente specifica di attività dedicata alla sperimentazione per l'identificazione di principi attivi e prodotti idonei all'impiego in agricoltura biologica e in particolare per il trattamento delle sementi e di una componente dedicata al settore del materiale di propagazione delle piante utilizzato in agricoltura biologica che ha caratteristiche peculiari e distinte rispetto al settore sementiero e in particolare alle specie fruttifere, all'olivo e alla vite.

5) "Divulgazione dei risultati e formazione": promuovere la formazione e l'informazione sul PNSB a tutti i fruitori del sistema biologico delle iniziative adottate, dei risultati attesi e ottenuti attraverso un sito istituzionale che ne riporti anno per anno, coltura per coltura le informazioni utili e le conoscenze da condividere, pubblicazioni, interventi sulla stampa specializzata, giornate divulgative, interfacciandosi con esperti, reti di produttori e altri portatori di interesse del settore biologico, attraverso consultazioni, incontri e azioni dimostrative.

6) "Coordinamento": attività di raccordo delle diverse macroaree al fine di garantirne coerenza e compatibilità con gli obiettivi generali de progetto, monitorarne costantemente lo stato di avanzamento e promuovere sinergie.

A cura del Gruppo di Lavoro **CREA-DC BIOSEME-SIB2**

Pier Giacomo Bianchi

Antonella Donniacuo

Paolo Valdarchi

Con la supervisione di Paolo Torrelli, **MASAF**